

Circolare n°: 29/2017

Oggetto: *Contributi a fondo perduto per le nuove imprese*

Sommario: Con delibera della Giunta regionale n. 1584 del 03 ottobre 2017 è stato approvato il bando che disciplina l'accesso alle agevolazioni a valere sul Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, relativamente a interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza.

Contenuto: _____

Con il presente bando la Regione, intende rafforzare il sistema imprenditoriale veneto mediante il sostegno all'avvio, insediamento e sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali in grado di promuovere ricambio e diversificazione nel sistema produttivo, oltre a generare nuove opportunità occupazionali. L'azione, quindi, promuove l'imprenditorialità facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e supportando gli investimenti necessari alla creazione di nuove imprese.

Di seguito riportiamo il quadro riepilogativo delle due agevolazioni, evidenziandone i requisiti di accesso e le modalità di fruizione.

Indice: _____

- P.2 ————— AMBITO SOGGETTIVO
- P.3 ————— INTERVENTI AMMISSIBILI
- P.4 ————— SPESE AMMISSIBILI
- P.5 ————— AGEVOLAZIONI
- P.6 ————— CRITERI DI VALUTAZIONE
- P.8 ————— ITER DI PRESENTAZIONE

AMBITO SOGGETTIVO: _____

Sono ammesse alle agevolazioni le **micro, piccole e medie imprese (PMI) e loro consorzi ed i professionisti**¹, indipendentemente dalla loro forma giuridica. L'impresa o il professionista, al momento della presentazione della domanda, deve possedere i seguenti requisiti:

- a) **in caso di PMI e loro Consorzi**, essere regolarmente iscritta al Registro delle Imprese da non più di 12 mesi alla data di apertura dei termini per la presentazione della domanda (30 ottobre 2017). Ai fini dell'individuazione della data di iscrizione, farà fede la data risultante dalla visura camerale;
- b) **in caso di professionisti non costituiti in società regolarmente iscritte al Registro Imprese**, essere iscritti agli ordini professionali oppure aderire alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 ed essere in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della medesima legge n. 4 del 2013. L'attività professionale deve essere iniziata da non più di 12 mesi alla data di apertura dei termini per la presentazione della domanda (30 ottobre 2017). Ai fini dell'individuazione della data di avvio dell'attività professionale farà fede la data di rilascio del certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. da parte dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente relativo all'attività professionale esercitata;
- c) **avere l'unità operativa in cui si realizza il progetto imprenditoriale in Veneto**. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa sul territorio della Regione Veneto, l'apertura della stessa, che deve avvenire entro il termine perentorio del **15 giugno 2017**;
- d) **esercitare un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007** primario e/o secondario nei settori ammissibili (C - D - E - F - G - H - I - L - M - N - P - R - S);
- e) **essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti**, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali in corso o aperte nei loro confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);

¹ La categoria delle microimprese delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

- f) non essere "in difficoltà", secondo quanto previsto dall'articolo 2, sub 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- g) osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
- h) non essere beneficiari di altre agevolazioni previste nell'ambito delle Azioni 3.5.1 e 3.3.4 del POR FESR Veneto 2014-2020 anche se concesse sulla base del Regolamento "de minimis";
- i) non essere iscritti nella sezione speciale del Registro Imprese dedicata alle start-up innovative;
- j) avere la capacità amministrativa, operativa e finanziaria, secondo quanto previsto dall'art. 125 comma 3 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

IN CASO DI PMI E LORO CONSORZI LA DOMANDA PUÒ ESSERE PRESENTATA ANCHE DA PERSONE FISICHE CHE INTENDANO COSTITUIRE UNA NUOVA IMPRESA ENTRO 45 GIORNI DALLA DATA DI COMUNICAZIONE DELL'AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI.

Non sono ammissibili:

1. le imprese controllate da soci controllanti imprese che abbiano cessato, nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione;
2. le associazioni professionali costituite da professionisti che abbiano iniziato da più di 12 mesi alla data di presentazione della domanda, un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione.

INTERVENTI AMMISSIBILI:

Sono ammissibili i progetti di supporto all'avvio, insediamento e sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali in grado di promuovere ricambio e diversificazione nel sistema produttivo, oltre a generare nuove opportunità occupazionali.

Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso ed operativo entro il 14 settembre 2018 e presentata la relativa rendicontazione entro il 1° ottobre 2018.

SPESE AMMISSIBILI:

Sono ammissibili le spese, pari ad un **minimo di 20.000 euro**, relative all'acquisto di beni materiali e immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

- a) macchinari, impianti produttivi, hardware, attrezzature ed arredi nuovi di fabbrica comprese le spese di trasporto e installazione;
- b) spese di progettazione, direzioni lavori e collaudo connesse alle opere edili/murarie di cui alla lettera f);
- c) spese notarili di costituzione della società o dell'associazione di professionisti;
- d) mezzi di trasporto ad uso interno o esterno, ad esclusivo uso aziendale, con l'esclusione delle autovetture;
- e) consulenze specialistiche finalizzate all'accompagnamento/tutoraggio del beneficiario nella fase di realizzazione del progetto imprenditoriale ammesso all'agevolazione;
- f) opere edili/murarie e di impiantistica;
- g) programmi informatici.

NON SONO AMMISSIBILI I PROGETTI PORTATI MATERIALMENTE A TERMINE O COMPLETAMENTE ATTUATI PRIMA DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA A PRESCINDERE CHE TUTTI I RELATIVI PAGAMENTI SIANO STATI EFFETTUATI.

Limiti, divieti e condizioni:

- Non sono ammesse le spese per l'acquisto di telefoni cellulari, smartphone, tablet, laptop e altri mobile devices. Le spese per impianti sono ammesse solo se strettamente funzionali al ciclo produttivo. Le spese relative al software di base, indispensabile al funzionamento di una macchina o di un impianto, sono da considerare in uno con la spesa relativa alla macchina governata dal software medesimo.
- **le spese di progettazione, direzione lavori e collaudo** sono ammesse entro il limite massimo di euro 3.000,00 soltanto per la parte relativa al compenso del professionista, con esclusione di eventuali tasse, imposte e spese anticipate;
- **le spese notarili relative alla costituzione della società o delle associazioni di professionisti** sono ammesse soltanto per la parte relativa al compenso del notaio, con esclusione delle tasse, imposte ed eventuali spese anticipate;

- **le spese relative all'acquisto di mezzi di trasporto** sono agevolabili nel limite massimo di euro 20.000,00;
- **le spese relative alle consulenze specialistiche per l'accompagnamento** del beneficiario sono ammesse entro il limite di euro 3.000,00;
- **le spese relative alle opere edili/murarie e di impiantistica comprendono:**
 - a. le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b) del DPR n. 380 del 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", esclusi gli interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione;
 - b. le spese per impianti elettrici, antintrusione, idrico-sanitari, di riscaldamento e climatizzazione, con esclusione dell'impianto fotovoltaico.

Le spese per opere edili/murarie e di impiantistica sono ammesse nel limite massimo del 40% della sommatoria delle voci di spesa di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) ammesse all'agevolazione e devono essere sostenute a partire dalla data degli atti e/o contratti (di proprietà, locazione, comodato, ecc.) aventi data certa, registrati e (nei casi previsti dalla legge) trascritti, attestanti la piena disponibilità dell'immobile.
- **le spese per l'acquisto di programmi informatici** sono agevolabili nel limite massimo del 10% della sommatoria delle voci di spesa di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) ammesse all'agevolazione. Sono comprese anche le spese per la realizzazione di siti web.

AGEVOLAZIONE:

L'agevolazione, nella forma di **contributo a fondo perduto** a valere sul Regolamento UE 1407/2013 ("de minimis"), è pari al **50% della spesa** con i seguenti limiti:

- nel limite massimo di euro 75.000,00 corrispondenti ad una spesa rendicontata ammissibile pari o superiore ad euro 150.000,00;
- nel limite minimo di euro 10.000,00 corrispondenti ad una spesa rendicontata ammissibile pari ad euro 20.000,00.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La modalità di valutazione delle domande è di tipo **valutativa secondo i seguenti criteri di selezione** che dovranno essere evidenziati all'interno della relazione progettuale:

A. Valutazione del progetto imprenditoriale (punteggio max 46 punti):

- *Coerenza degli obiettivi*: appropriatezza della descrizione dello stato dell'arte relativo al problema da risolvere o all'opportunità da sviluppare;
- *Congruità della spesa* in relazione alle attività da svolgere e alla tempistica: adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto con particolare riferimento a:
 - *Capacità operativa*: fattibilità operativa del progetto d'investimento;
 - *Capacità finanziaria*: attendibilità e coerenza tra fonti di copertura e fabbisogni finanziari;
 - *Capacità finanziaria*: risultati attesi in termini di redditività e loro attendibilità.

B. Valutazione del soggetto proponente (punteggio max 15 punti):

- *Valutazione delle competenze* dei soggetti proponenti in relazione al tipo di attività che si vuole svolgere, con particolare riferimento a:
 - ✓ *Capacità amministrativa*: coerenza della formazione con la proposta imprenditoriale;
 - ✓ *Capacità amministrativa*: coerenza delle esperienze e delle qualifiche relative alle competenze tecniche, rapportate alla dimensione e complessità del progetto imprenditoriale proposto;
 - ✓ *Capacità amministrativa*: coerenza tra competenze e ruoli.
- Complementarietà/integrazione con altri Fondi Comunitari.

C. Valutazione degli elementi di premialità (punteggio max 17 punti)

- *Sviluppo sostenibile e promozione* dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente;
- *Incidenza occupazionale del progetto*² (in ETP);
- *Non discriminazione*: sensibilità e orientamento delle soluzioni contenute nel progetto alle tematiche dell'accessibilità e della fruibilità da parte di soggetti disabili, (anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT);

² Occupazione creata dall'attività imprenditoriale.

- *Sinergia con le strategie macroregionali EUSAIR e EUSALP;*
- *Riqualificazione delle aree industriali complesse.*

I progetti che sulla base dei criteri di selezione totalizzeranno complessivamente un punteggio inferiore ai 30 punti nelle sezioni relative alla “valutazione del progetto imprenditoriale” e alla “valutazione del soggetto proponente” non saranno ammessi al contributo.

Non sono comunque ammissibili i progetti che non saranno valutati positivamente per i criteri di valutazione *capacità amministrativa, capacità operativa e capacità finanziaria*.

Sono inoltre previsti ulteriori PUNTEGGI DI PRIORITA', da sommare ai precedenti:

- ✓ progetti presentati da imprese a prevalente partecipazione femminile (**5 punti**);
- ✓ progetti presentati da imprese giovanili (**5 punti**);
- ✓ progetti presentati da imprese con presenza rilevante di persone svantaggiate (**5 punti**). Sono considerate persone svantaggiate i lavoratori privi di impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi (alla data di presentazione della domanda);
- ✓ progetti presentati da imprese il cui personale sia per almeno il 30% costituito da persone affette da disabilità regolarmente iscritte all'apposito elenco di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999 n. 68 (**8 punti**).

A parità di punteggio, sarà data priorità all'ordine decrescente della data di nascita del richiedente (attribuendo precedenza ai richiedenti più giovani sulla base dell'anno, mese e giorno di nascita, riscontrabili in visura camerale)³.

Laddove persista una situazione di parità, si considererà l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

ITER DI PRESENTAZIONE: _____

³ Nel caso di società/associazioni professionali, si determinerà la media delle età dei soci/associati, rapportata alla quota di capitale sociale/partecipazione da ciascuno di essi posseduta.

Le domande possono essere presentate esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione (<http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>) **dalle ore 10.00 del 30 ottobre 2017, fino alle ore 18.00 del 16 novembre 2017.**

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner
Dr. Fabio Pavan
In collaborazione con Pierpaolo Polese